

## AVVISO

# per manifestazione di interesse a partecipare alla co-progettazione di Azioni progettuali per lo sviluppo della Rete degli Sportelli di promozione dell'Amministratore di Sostegno

### Premesso CHE

- la Legge n. 9 gennaio 2004, n. 6 ha introdotto il nuovo istituto giuridico dell'amministratore di sostegno, che rappresenta, oltre che una profonda innovazione giuridica istituzionale sociale e culturale, un efficace strumento di protezione delle persone prive in tutto o in parte dell'autonomia necessaria all'espletamento delle funzioni della vita quotidiana;
- da anni la Regione del Veneto è impegnata nella implementazione dei servizi alla persona e nell'offerta di nuove opportunità e, con riferimento a detta legge n.6/2004 ha attivato un importante processo di sensibilizzazione, informazione e formazione che ha visto coinvolti familiari e operatori dei servizi socio sanitari in ogni provincia del Veneto;
- la Regione del Veneto ha, inoltre, ritenuto opportuno procedere, in stretta collaborazione con i Tribunali del Veneto, ad un monitoraggio dell'applicazione della legge n. 6/2004 in tutto il territorio regionale, dal quale è emersa un'ampia diffusione e applicazione della legge, pur con delle differenziazioni all'interno del territorio regionale; dal monitoraggio è emersa la necessità di sostenere l'attività volontaria degli amministratori di sostegno attraverso percorsi formativi adeguati;
- con la DGRV n. 4471 del 28.12.2007 la Regione del Veneto, al fine di garantire l'omogenea conoscenza sui diritti e percorsi della L.6/2004, ha approvato l'attuazione di un progetto regionale sull'amministratore di sostegno;
- inoltre, con la L.R. n° 10 del 14/07/2017, con la D.G.R. n. 241 del 06/03/2018 e con la D.G.R. n. 337 del 21/03/2018 si è voluto ridare vigore alle linee d'intervento volute dalla norma, nell'ottica di sviluppare un modello organizzativo che abbia come finalità la realizzazione di un sistema di interventi per l'attuazione dello strumento dell'amministrazione di sostegno;
- Dal 2021 la sperimentazione del servizio "Sportello tutele legali" si è concretizzato con delibera n. 1516 del 5 Agosto 2021 ad oggetto "Co-progettazione e attuazione di azioni progettuali per lo sviluppo della Rete degli sportelli di promozione dell'Amministrazione di Sostegno – Approvazione progetto definitivo e stipula convenzione", con scadenza 31/07/2024.
- Detta sperimentazione ha realizzato azioni omogenee, se pur specifiche nel rispetto dell'identità territoriale, in tutti e tre i distretti dell'azienda.

Al termine della suddetta co-progettazione, per l'individuazione di soggetti partner per la nuova co-progettazione finalizzata al sostegno degli sportelli già esistenti e allo sviluppo della Rete degli Sportelli di promozione dell'Amministratore di Sostegno, l'Azienda ULSS n.2 Marca Trevigiana intende pubblicare il presente avviso per la manifestazione di interesse a partecipare al nuovo bando per le prossime annualità.

Il progetto deve prevedere anche un coinvolgimento indiretto di soggetti attivi sul territorio, come ad esempio associazioni culturali, di volontariato del territorio.

L'ART. 55, comma 3, del codice del Terzo settore prevede che *«La co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione individuati dalla pubblica amministrazione procedente.»*

Caratteristica della co-progettazione è la compartecipazione del partner con proprie risorse e iniziative alla co-progettazione stessa. Il partner deve mettere a disposizione risorse aggiuntive rispetto alle risorse pubbliche intese come beni immobili, attrezzature/strumentazioni, automezzi, risorse umane, capacità del

soggetto partner di reperire contributi e/o finanziamenti da parte di enti non pubblici, costo di coordinamento ed organizzazione delle attività, cura dei rapporti con l'Amministrazione, presidio delle politiche di qualità.

## **1.OBIETTIVI E AZIONI PRINCIPALI DEL PROGETTO:**

### **Obiettivo Generale**

Obiettivo dell'azione è quello di potenziare il numero degli accessi alla rete degli sportelli tutele legali al fine di agevolare la persona fragile all'accesso e alla tutela giuridica più adatta alle proprie incapacità.

Più specificatamente gli obiettivi principali e quelli strumentali sono:

### **Obiettivi specifici dello Sportello**

- Individuare l'istituto giuridico più appropriato a tutela delle incapacità della persona debole;
- Supportare gli amministratori di sostegno nello svolgimento dei loro compiti;
- Supportare gli operatori socio sanitari nella gestione delle situazioni in cui vi è necessità di una tutela giuridica agli assistiti e, contestualmente, fornire agli stessi operatori occasioni di formazione e aggiornamento;
- Testare un modello di funzionamento dello sportello replicabile nel tempo, flessibile e adattabile alle nuove esigenze delle persone;
- Applicare le linee di compartecipazione etica finalizzate anche all'implementazione di ulteriori azioni, in linea con il progetto.

### **Azioni Principali**

Le azioni di massima che dovranno essere dettagliate e sviluppate al tavolo di co-progettazione sono:

A) Mantenimento di uno Sportello ogni 100.000 abitanti individuato nel territorio di riferimento di ciascun ambito (distretto Asolo - Pieve di Soligo - Treviso) e che avrà degli orari di apertura e ricevimento prestabiliti e che dovrà garantire le seguenti attività:

- Fornire le prime informazioni ai cittadini anche mediante risposte via mail o su account facebook/twitter etc.
- Fare da supporto alla stesura e deposito dei ricorsi relativi alla nomina di un Amministratore di Sostegno e seguire la procedura fino a definizione;
- Garantire la collaborazione e confronto con il Tribunale, i suoi Uffici e gli Ufficiali Giudiziari, nell'ambito della Convenzione in essere;
- Garantire la collaborazione con l'Ordine degli Avvocati;
- Prestare supporto giuridico alle Istituzioni (Comuni, servizi ULSS, altri servizi sociosanitari e sanitari);
- Prestare supporto giuridico agli Amministratori di Sostegno attivi, anche mediante l'utilizzo di canali informatici e segnalazione di siti e associazioni;
- Fare da raccordo fra tutte le entità territoriali coinvolte;
- Gestire account Facebook o simili, per inoltrare informazioni utili a tutti e segnalare siti e materiale informativo per la famiglia e gli amministratori di sostegno; entrare in rete con i siti di settore per un continuo confronto e aggiornamento;
- Raccogliere dati utili per statistiche, studi e successive strategie organizzative del servizio, nel rispetto della normativa sulla privacy.
- Attivare e segnalare iniziative di sensibilizzazione sulla figura dell'amministratore di sostegno.
- Valorizzare i punti di informazione già esistenti e operativi nel territorio (caf, patronati, associazioni), ai quali si proporranno relazioni di collaborazione e reciproco scambio.

- B)** Attivazione di una Cabina di Regia quale strumento funzionale di integrazione, coinvolgimento e monitoraggio tra azienda ULSS, Amministrazioni Locali e i partner della co-progettazione.
- C)** Attivazione di **UN SISTEMA IN GRADO DI AUTO-FINANZIARE GRADUALMENTE IL PROGETTO**. Si tratta di un metodo che prevede:
- il coinvolgimento di enti che vogliono condividere il progetto attraverso anche un supporto economico contando su un ritorno d'immagine e potendolo inserire nel loro “bilancio sociale”
  - Applicare le linee di compartecipazione al costo da parte dell'utenza in modo tale che il sistema abbia la possibilità di garantirsi la continuità, la possibilità di prosecuzione e il potenziamento di azioni nel tempo secondo i principi della compartecipazione alla spesa da parte dell'utente, del coinvolgimento di sponsor e di fidelizzazione anche economica di partner esterni. (vedi lo schema 1 sotto riportato).
  - Organizzazione di eventi per raccolta fondi.

## **2. CONTENUTI OGGETTO DELLA CO-PROGETTAZIONE:**

I bisogni e le aspettative sopradescritti individuano un aspetto importante, ossia che tutti gli attori, a vario titolo coinvolti, riconoscono l'importanza di una tutela giuridica a favore dei soggetti deboli e, pertanto, è fondamentale attivare una rete di sportelli di riferimento e una messa in rete di tutte le risorse attive.

Una messa in rete che valorizzi il principio che si evince dall'insieme delle disposizioni e dei valori contenuti nella Carta Costituzionale relativi alla responsabilità solidale di intervento tra Nucleo familiare, in primis, e Amministrazioni Pubbliche, con la valorizzazione del ruolo e dell'intervento del “terzo settore” e di ogni altra risorsa sociale a potenziale supporto, così come previsto dall'articolo 16 della Legge 328/2000 “*Valorizzazione e sostegno delle responsabilità familiari*”.

Al fine di realizzare detta “messa in rete” i partner che parteciperanno al tavolo di co-progettazione dovranno definire per ciascun ambito territoriale (distretto):

- sviluppo delle attività organizzative degli sportelli nel territorio e il raccordo con i soggetti del territorio coinvolti nelle attività delle tutele legali (Tribunale, Servizi Socio-sanitari);
- programmi di attività di sensibilizzazione del territorio;
- individuazione di modalità di coinvolgimento delle reti locali con particolare attenzione al mondo del volontariato;
- sviluppo delle azioni e delle attività formative rivolte all'individuazione degli ADS;
- implementazione e sviluppo di linee di intervento per la collaborazione dei soggetti coinvolti negli interventi di amministrazione di sostegno per la gestione di situazioni complesse.
- Sviluppo di azioni ed eventi per l'auto-finanziamento.

## **3. LE RISORSE**

### **Risorse Materiali**

Dovranno essere messe a disposizione, gradualmente, le sedi di attività di front-office dello Sportello, una ogni 100.000 abitanti, all'interno di ogni ambito territoriale.

### **Risorse Umane**

Dovranno essere impiegate sia professionisti con laurea magistrale in giurisprudenza che con formazione sociale e/o socio-sanitaria.

Deve essere, inoltre, garantito il coinvolgimento, nelle attività degli sportelli, di persone appartenenti alle realtà del volontariato.

#### 4.DESTINATARI DEL PROGETTO

Il progetto si rivolge principalmente a:

- persone fragili residenti nel territorio corrispondente ai comuni appartenenti all'ULSS n. 2 e le loro famiglie. Per persona "fragile" deve intendersi l'adulto con un'incapacità giuridica non riconosciuta, tale per cui sia necessario affiancare un amministratore di sostegno, un curatore o un tutore;
- operatori sociali e sanitari che a vario titolo si trovano a gestire situazioni nelle quali si devono prendere, anche in tempi rapidi, decisioni sulla cura della persona che richiedono capacità giuridiche.

#### 5.REQUISITI OBBLIGATORI DI PARTECIPAZIONE

I soggetti interessati a partecipare alla co-progettazione dovranno precisare l'interesse per uno o più ambiti distrettuali (distretto Asolo, Pieve di Soligo e Treviso).

Possono manifestare il loro interesse gli Enti del Terzo Settore, come definiti dall'art. 4 del D.Lgs 3 luglio 2017 n. 117 "Codice del Terzo Settore" **che siano in possesso di tutti i requisiti generali e speciali sotto riportati.**

Gli Enti del Terzo Settore interessati potranno presentare la propria manifestazione di interesse sia in forma singola che aggregata di soggetti partner es. A.T.S..

Per quanto riguarda la forma aggregata A.T.S., si precisa che vi potranno far parte anche Enti non appartenenti al Terzo Settore, mediante la messa a disposizione di risorse umane e/o monetarie, purché questo avvenga a titolo gratuito e senza alcun rimborso.

##### **Requisiti Generali**

- Assenza del soggetto partecipante di motivi di esclusione ai sensi degli artt. 94 e 95 del d.lgs. 36/2023;
- essere iscritto da almeno sei mesi, rispetto alla data di pubblicazione del presente Avviso, al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui al d.lgs. 117/2017).

##### **Requisiti Speciali:**

- a) possedere un'esperienza di attività di sportello per ADS da almeno 2 anni oppure di aver svolto almeno due eventi all'anno di formazione su ADS negli ultimi 3 anni.
- b) possedere un radicamento nel territorio da almeno 3 anni, comprovato e documentato dalla collaborazione all'interno delle reti formali e informali del territorio mediante progetti, collaborazioni o convenzioni.  
Sarà considerata l'esperienza di collaborazioni con le reti del territorio provinciale, riguardanti progetti relativi ad attività di sportello per Amministratore di Sostegno o esperienze analoghe e di formazione di ADS (per esempio, collaborazioni/convenzioni con Comuni, associazioni di volontariato e con le associazioni/enti che operano nel territorio provinciale). È necessario descrivere e dettagliare accuratamente i progetti e le reti coinvolte, che dovranno avere la presenza di almeno una sede operativa nel territorio provinciale medesimo;
- c) garantire la compartecipazione al progetto con risorse proprie dichiarando nella manifestazione d'interesse quali risorse monetarie e non monetarie aggiuntive — proprie o autonomamente reperite — verranno messe a disposizione gratuitamente dal soggetto partner (beni strumentali, immobili, risorse umane, professionali, volontariato, attività e prestazioni, etc.).

I suddetti soggetti possono presentare adesione, oltre che singolarmente, anche in forma associata, in tal caso dovrà essere indicato il referente del raggruppamento e i nominativi di tutti i soggetti partecipanti.

I soggetti ritenuti idonei perché in possesso dei predetti requisiti verranno chiamati a partecipare ad un processo di progettazione insieme all'Azienda e a tutti gli altri soggetti partners.

## **6. DURATA**

Il progetto avrà durata di 28 mesi dalla data di avvio delle attività progettuali individuate nel progetto definitivo, frutto del tavolo di co-progettazione tra i soggetti partner, che dovrà essere recepito con Delibera del Direttore Generale dell'Azienda ULSS n.2 Marca trevigiana, e sarà allegato all'accordo procedimentale da stipulare tra azienda ULSS e la rete.

## **7. CONVENZIONE**

La procedura di istruttoria pubblica di co-progettazione si conclude con la stipula, in forma di convenzione, dell'accordo procedimentale di collaborazione ai sensi dell'art. 11 della legge n. 241/1990.

Il suddetto accordo, che dovrà essere recepito con Delibera del Direttore Generale, disciplinerà il rapporto di collaborazione finalizzato alla costituzione di un partenariato per la realizzazione del progetto, declinato all'interno del Tavolo di coprogettazione nel progetto definitivo, che verrà allegato alla convenzione.

Inoltre, oggetto di disciplina, ai sensi dell'accordo procedimentale, sono le attività e gli impegni giuridicamente vincolanti assunti dalle Parti, in relazione e nel rispetto di quanto previsto dal presente avviso, dai relativi allegati e dalle risultanze dei tavoli di co-progettazione.

La convenzione conterrà, tra l'altro, le modalità di cofinanziamento da parte dei soggetti partner. La convenzione è soggetta agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13/8/2010, n. 136.

## **8. ENTITA' DEL RIMBORSO**

I costi di realizzazione del progetto costruito al tavolo di co-progettazione saranno sostenuti con risorse monetarie pubbliche per un ammontare massimo annuo di euro 85.000,00 onnicomprensivi, finanziato dai Comitati dei Sindaci dei tre ambiti territoriali. Detto budget è così suddiviso tra i tre ambiti territoriali:

DISTRETTO TREVISO: euro 40.000,00 annui;

DISTRETTO ASOLO: euro 25.000,00 annui;

DISTRETTO PIEVE DI SOLIGO: euro 20.000,00 annui.

Detti importi verranno destinati per la realizzazione del progetto, articolato per ciascun distretto, che verrà costruito al tavolo di co-progettazione, su rendicontazione e presentazione delle pezze giustificative delle spese effettivamente sostenute dai partners a copertura delle tariffe di cui allo schema che segue, qualora gli utenti siano, in base all'ISEE, esenti in parte o del tutto.

Sono previste rendicontazioni intermedie a 4 mesi e una rendicontazione finale a fine progetto.

Il rimborso riguarderà i costi effettivamente rimasti a carico del partner e non quelli coperti da altri finanziamenti pubblici o privati.

## **SCHEMA 1 - LINEE PER LA COMPARTECIPAZIONE ETICA AL COSTO DEL SERVIZIO**

Le prestazioni dello Sportello sono soggette a compartecipazione ETICA al costo da parte dell'utenza nella seguente misura:

### **Voce Compartecipazione etica al costo**

Nella precedente co-progettazione è stato applicato il seguente schema; potrà essere oggetto di eventuale aggiornamento su proposta della Cabina di Regia.

1. Primo colloquio	Nessuna compartecipazione
2. Attività finalizzate alla presentazione presso il Tribunale del ricorso per la nomina di amministratore di sostegno	€ 350,00
3. Attività finalizzate alla presentazione presso il Tribunale del rendiconto annuo sulla gestione dell'amministrazione di sostegno	€ 20,00 se semplice deposito e ritiro copie € 60,00 preparazione, compilazione e deposito € 80,00 preparazione, compilazione e deposito rendiconti più complessi
4. Attività finalizzate a presentazione presso il Tribunale di altra istanza	€ 20,00 se semplice deposito e ritiro copie € 80,00 per richieste semplici e deposito € 120,00 per richieste più complesse e deposito
5. Attività di consulenza approfondita (ad esclusione del primo colloquio e di quelli compresi nelle attività dei punti 2, 3 e 4)	€ 35,00
6. Rimborso delle spese di bolli, notifica atti, copie autentiche, spese postali	Rimborso della spesa effettivamente sostenuta e documentata

### Esenzione dalla compartecipazione al costo

Le prestazioni possono essere esentate dal pagamento della quota di compartecipazione, come segue:

tipo esenzione	quota di compartecipazione
A utenti con ISEE fino a 5.000 euro o iter attivati direttamente da Servizi Sociali di Comuni/ULSS che hanno in carico la situazione.	Esenzione totale Nessun pagamento
B (ISEE da € 5.000 a € 7.500)	Intero rimborso delle spese di cui al punto 6
C (ISEE da € 7.500 a € 15.000)	Esenzione al 50% del costo prestazione
D (ISEE da € 15.000 a € 25.000)	Nessuna esenzione Intero pagamento della quota

I criteri di accesso all'esenzione dalla compartecipazione al costo si basano sull'ISEE, come regolato dal DPCM n. 159 del 03/12/2013.

L'utente deve presentare l'ISEE ordinario.

In mancanza di presentazione dell'ISEE in corso di validità, l'utente è tenuto a pagare la quota intera.

Eventuali deroghe ai suddetti criteri di esenzione potranno essere legati al progetto di vita della persona redatto da parte degli Assistenti Sociali del territorio e dei servizi socio-sanitari che hanno in carico l'utente.

L'azienda ULSS provvederà al rimborso esclusivo delle spese, secondo le tariffe sopra esposte, per quelle attività rivolte ad utenti che saranno del tutto esenti o in parte dalla compartecipazione, per la quota mancante.

Detto **rimborso spese**, assume natura e funzione esclusivamente compensativa degli oneri e responsabilità del partner progettuale per la condivisione della funzione pubblica di produzione ed erogazione di servizi.

Per la sua natura compensativa e non corrispettiva, dette tariffe o quota parte di esse saranno erogate solo a titolo di copertura dei costi effettivamente sostenuti, rendicontati e documentati dai soggetti partners per le attività di cui ai punti da 1 a 6 del precedente schema, potendo prendere in considerazione anche i costi indiretti limitatamente alla quota parte imputabile direttamente all'attività oggetto degli interventi sopra indicati.

### **Tempi di presa in carico**

I tempi di presa in carico sono legati alle risorse messe a disposizione e alle urgenze; il tempo massimo di attesa della prima risposta dovrà essere riconducibile a 10 giorni lavorativi esclusa l'urgenza a cui si dovrà rispondere in tempi rapidi.

## **8. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE**

La manifestazione di interesse alla co-progettazione, con allegata sia la documentazione attestante quanto dichiarato in ordine ai requisiti obbligatori e speciali (di cui al punto 5 del presente Avviso), va compilata e firmata digitalmente dal legale rappresentante, utilizzando, preferibilmente, il modulo allegato al presente Avviso (Modulo ALLEGATO A), e inoltrata all' A.ULSS n.2 Marca trevigiana esclusivamente *a mezzo posta elettronica certificata* all'indirizzo:

[protocollo.aulss2@pecveneto.it](mailto:protocollo.aulss2@pecveneto.it)

L'oggetto della PEC dovrà riportare la seguente indicazione *"Manifestazione di interesse alla co-progettazione di Azioni progettuali per il sostegno della Rete degli Sportelli di promozione dell'amministratore di sostegno"*. Le domande dovranno essere acquisite dal Protocollo Generale dell'Azienda entro e non oltre le **ore 13.00 del 15/07/2024**

## **9. ALTRI OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ**

I soggetti partner, in conformità a quanto verrà definito dal progetto definitivo e dal relativo piano economico-finanziario, allegati all'accordo procedimentale successivo alla fase di coprogettazione, si impegneranno a:

- 1) attivare un costante confronto con l'Azienda ULSS n.2, attraverso il Gruppo tecnico di coordinamento, governance e di monitoraggio, fornendo tutte le informazioni utili o anche solo opportune alla corretta esecuzione del progetto;
- 2) provvedere ad eventuali rimodulazioni delle Azioni progettuali rispetto a possibili opportunità di miglioramento, d'intesa con l'Azienda ULSS n.2;
- 3) mettere a disposizione le risorse aggiuntive — proprie o autonomamente reperite — monetarie e non monetarie (beni strumentali, risorse umane, professionali, volontariato, attività e prestazioni, partnership già attive etc.), descritte nel progetto e nel piano economico-finanziario, destinate a prestazioni e ad attività di innovazione, di ottimizzazione e di miglioramento dell'organizzazione e della qualità dei servizi e degli interventi co-progettati;
- 4) assumere piena e diretta responsabilità in ordine alla garanzia del rispetto della normativa previdenziale,

assicurativa e relativa all'igiene e alla sicurezza sui luoghi di lavoro (con particolare riguardo alla disciplina di cui al D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii), riferita al settore di impiego. Ciascun soggetto partner, in particolare, sarà tenuto a stipulare, in favore del proprio personale, a qualunque titolo impiegato nelle attività oggetto di co-progettazione, apposite polizze assicurative in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, dai CCNL e da eventuali contratti territoriali di riferimento. Assicurerà, in particolare, la stipulazione di:

- a) polizza assicurativa INAIL contro gli infortuni e le malattie professionali;
- b) polizza assicurativa per la responsabilità civile (RC), comprensiva di responsabilità civile verso i terzi (RCT) e di responsabilità civile verso i dipendenti, con esclusivo riferimento ai servizi e agli interventi oggetto del presente accordo.

In ogni caso, ogni responsabilità nel caso di infortunio o di danni di ogni genere che potranno occorrere al personale impiegato, o alle persone con disturbo dello spettro autistico inserite, nonché ai terzi, per fatto imputabile al soggetto partner ed al proprio personale durante l'espletamento del progetto, sarà imputata ai soggetti partner, restandone completamente sollevata l'AULSS n.2.

I soggetti partners ed il personale utilizzato saranno tenuti alla massima riservatezza in ordine a dati personali ed eventuali altre notizie afferenti l'utenza. L'accesso e la visione di dati memorizzati o riportati nelle schede individuali saranno preclusi agli estranei, fatta eccezione per l'Ente committente.

## **10.RESPONSABILE TECNICO/A**

Il soggetto individuato dovrà fornire all'amministrazione procedente, almeno 3 giorni prima dell'avvio delle attività di co-progettazione, il nominativo e i recapiti telefonici (fisso e cellulare) del/la Responsabile tecnico/a che interverrà nella successiva fase di co-progettazione e co-gestione del progetto.

Il/La Responsabile Tecnico/a dovrà essere autorizzato/a, sin dall'inizio dell'attività di co-progettazione, a partecipare agli incontri di co-progettazione in nome e per conto dell'Ente di appartenenza ovvero dell'A.T.S. all'uopo costituita collaborando con le/i referenti dell'Azienda ULSS n.2 e gli altri Enti coinvolti nell'attuazione delle singole attività.

La partecipazione alle fasi della co-progettazione dovrà essere svolta a titolo gratuito dal soggetto partecipante.

## **11.MOTIVI DI ESCLUSIONE**

Le domande di adesione al presente avviso saranno automaticamente escluse nel caso in cui:

- ✓ non siano sottoscritte dal legale rappresentante;
- ✓ siano carenti dei requisiti di partecipazione previsti;
- ✓ si rilevino elementi non veritieri a seguito di successivo controllo;
- ✓ manchino anche di uno solo degli allegati previsti.

Eventuali carenze nella documentazione potranno essere completate e/o sanate attraverso procedure di soccorso istruttorio, per favorire la massima partecipazione alla procedura.

## **12.TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

Ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 e dal Regolamento Europeo/GDPR n. 2016/679 si informa che il Responsabile del procedimento, nonché Responsabile del trattamento dei dati inerenti al medesimo, è il dott. Livio Dal Cin, Dirigente Direttore dell'U.O.C. Servizi sociali e socio sanitari.

Nello svolgimento delle attività previste dal progetto il partner garantisce il rispetto delle disposizioni in materia di privacy ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 e dal Regolamento Europeo/GDPR n. 2016/679.

Il Legale rappresentante del soggetto partner è individuato Responsabile del trattamento dei dati personali (di natura comune, sanitaria, ecc.) gestiti a vario titolo anche tramite il personale impiegato nei progetti in relazione alle attività svolte; il medesimo si impegna ad osservare le disposizioni in materia di privacy sopra richiamate.

### **13.DISPOSIZIONI FINALI**

La presentazione della domanda di partecipazione costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nell'avviso con rinuncia ad ogni eccezione.

L'Azienda si riserva, stante il particolare oggetto del presente avviso, di assumere ogni possibile determinazione anche di ritiro della posizione senza che l'iter attivato costituisca, in capo agli eventuali partecipanti, diritti, aspettative e interessi qualificati di sorta. Pertanto nulla potrà essere preteso dagli stessi nemmeno a titolo di ristoro indiretto delle spese, costi e/o danni sostenuti o subiti in conseguenza del presente avviso.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Dott. LIVIO DAL CIN

ALLEGATO: All. A modello manifestazione di interesse.